

RIUNIONE IN MATERIA DI TRANSAZIONI MINISTERO SALUTE 31 LUGLIO 2008

In data 31 Luglio 2008, si è tenuto, presso l'auditorium del MS di via Lungotevere Ripa, un incontro per illustrare la piattaforma per l'avvio delle transazioni.

Presenti per il Ministero della Salute il Sottosegretario On. Francesca Martini su delega del Ministro della Salute On. Sacconi, il dott. Palumbo, quale responsabile e referente, la Dott.ssa Scalera, dirigente Ufficio VIII e la Dott.ssa Lidia Di Minco, per il sistema informatico ricognitivo.

Presente per il Condav, con delega a rappresentare anche il Corvelva, la dott.ssa Bucciolotti Cinzia.

Il Sottosegretario, dopo aver illustrato la volontà del nuovo Governo di risolvere in maniera celere, con un decreto recante i criteri per accedere alle transazioni, che potrebbe essere firmato entro la prossima settimana, ha lasciato la parola al dott. Palumbo ed ha lasciato l'auditorium a causa di improrogabili impegni precedentemente presi.

Il dott. Palumbo e la dott.ssa Di Minco, hanno illustrato la piattaforma per l'avvio delle transazioni. A seguito della pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del sopramenzionato decreto, è prevista una fase ricognitiva che, presumibilmente, avrà inizio verso il mese di ottobre. Tale fase avrà la durata di due mesi, i quali serviranno per far pervenire le richieste di transazione. A questi seguiranno altri due mesi durante i quali si procederà all'esame e alla "scrematura" delle richieste pervenute.

Attualmente, le risorse finanziarie a copertura di tale operazione sono costituite da: un residuo di 150 milioni di euro dell'anno 2007, da 180 milioni di euro per l'anno 2008 e 180 milioni annui per i successivi anni fino a completa copertura della spesa.

La piattaforma per l'avvio delle transazioni prevede le seguenti fasi:

1. acquisizione richieste
2. definizione dei criteri di transazione
3. predisposizione del piano pluriennale di rateizzazione finanziaria
4. incontri transattivi.

In questa fase di ricognizione, chi si identifica manifesta il proprio interesse alla transazione e acquisisce priorità. L'identificazione prevede l'inoltro telematico come esclusivo e comporta l'esclusione per le domande non veritiere, mentre le domande incomplete potranno essere completate a posteriori a scapito della loro priorità.

In Gazzetta Ufficiale verrà riportata la circolare tecnica esplicativa per l'inoltro telematico di tale domanda.

Per accedere al sistema, a cura dei legali delle parti in causa, è necessario:

1. autenticarsi tramite smart card
2. completare i dati anagrafici dell'avvocato richiesti dal sistema
3. confermare l'operazione
4. procedere all'autenticazione che avvia il processo di transazione stesso e che a sua volta comporta:
 - a. il salvataggio che prevede l'inserimento dei dati anagrafici del danneggiato
 - b. assegnazione di un codice identificativo con cui poter accedere successivamente tramite l'inserimento della smart card, e che a cascata prevede:
 - i. la visualizzazione delle operazioni effettuate
 - ii. la modifica dei dati della domanda
 - iii. l'annullamento della domanda
 - iv. la validazione della domanda:
 - ✓ inserimento dati sanitari: basta individuare il gruppo di riferimento nell'apposita finestra, es.: vaccinati obbligatori

- ✓ inserimento dati economici: Valore ISEE ad opera di un CAF
- ✓ inserimento dati giuridici: relativi al contenzioso in atto
- ✓ inserimento eventuale lista eredi: se il danneggiato è deceduto devono essere indicati gli eredi

Ogni avvocato avrà la possibilità di annullare una richiesta/domanda inserendo la motivazione.

La documentazione richiesta dovrà essere allegata in PDF.

Alla fine della procedura è prevista una validazione finale che darà vita ad un numero di protocollo unico.

I documenti richiesti inizialmente prevedevano:

1. l'atto di citazione
2. certificazione ISEE
3. procura speciale
4. attestazione sanitaria sulla situazione attuale del danneggiato non anteriore ai novanta giorni a cura di struttura sanitaria pubblica.

Gli ultimi due documenti hanno incontrato la disapprovazione di tutti i convenuti e, dopo vari interventi e richieste da parte dei legali e delle associazioni presenti si è convenuto che, per acquisire il diritto ad entrare in transazione, in questa fase ricognitiva, sarà sufficiente:

- ✓ una manifestazione di intenti a firma del danneggiato con autentica dell'avvocato stesso (la procura speciale dovrà essere presentata in fase transattiva);
- ✓ l'attestazione sanitaria si renderà necessaria solo per coloro che non presentato ascrivibilità tabellare (es. verbale CMO) e/o CTU.

Gli interventi sono stati numerosi. Soprattutto, si è cercato di stabilire il "Quantum" da erogare che, però, non è stato possibile determinare se non indicativamente su una cifra media che si aggira tra Euro 300.000 – 400.000. Il tutto tenendo conto del numero dei danneggiati aventi diritto, 5.000 ca, e le risorse finanziarie previste da rateizzare in 10 o anche 15 anni.

Su richiesta del Condav e delle altre associazioni, sarà prevista una stampa di tutta la procedura informatica per essere sicuri che la validazione sia esatta e per dare la possibilità ai danneggiati di prendere visione dell'operato dei propri legali, nonché la possibilità di presentare un documento ai giudici a comprova dell'avvio della procedura transattiva per ottenere una sospensiva del giudizio stesso.

F.to dott.ssa Cinzia Bucciolotti